

MUSEO TATTILE STATALE OMERO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL 13-01-2020 N° 03

Oggetto: Atto comportante impegno di spesa.

Museo Omero: Forniture e servizi per manutenzione ed innovazioni sale espositive ed uffici anno 2020

Costituzione fondo spese come da previsione di bilancio
Settore Amministrazione

Visto, si attesta che non occorre impegno di spesa. imp. 2020/28/03, capitolo di spesa n° 28 avente per oggetto: "Museo Omero, bilancio 2020, manutenzione e piccole innovazioni "

Ancona 13/01/2020
Il Funzionario Amministrativo
Marina Azzini

Ancona 13/01/2020
Il Direttore del
Museo Tattile Statale Omero
Prof. Aldo GRASSINI

IL DIRETTORE DEL MUSEO TATTILE STATALE OMERO

VISTA la legge 25 novembre 1999, n. 452, con cui è stato istituito in Ancona il Museo Tattile Statale Omero, allo scopo di promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra loro la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti e riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali;

PRESO ATTO della convenzione stipulata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 25 novembre 1999, n. 452, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Comune di Ancona in data 03/08/2001, reg. int. n. 10365, avente ad oggetto la gestione del Museo Tattile Statale Omero, poi modificata in data 08/01/2002, reg. int. n. 10594;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 7) della richiamata convenzione: "... l'organizzazione interna del Museo Tattile Statale Omero, le modalità di impiego delle risorse finanziarie ed ogni altro aspetto inerente il funzionamento del Museo Tattile Statale Omero e la fruizione pubblica dei beni ..." devono essere disciplinati tramite un apposito Regolamento la cui approvazione è demandata alla competenza della Giunta Comunale;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con atto del 23 luglio 2002, n. 458, ha approvato il suddetto regolamento affidando, all'art. 5), al Presidente, di nomina sindacale, anche compiti gestionali per cui in virtù del regolamento lo stesso "predispone e firma gli atti amministrativi di impegno di spesa e di liquidazione"; **VISTO** che anche il Segretario comunale nella riunione avente per oggetto le procedure di spesa del Museo Tattile Statale Omero, convocata con lettera prot. gen. n. 118638/07.05 ha validato la correttezza delle procedure;

PREMESSO CHE:

Il Comitato di Direzione nella seduta del 07/01/2020, il Museo Tattile Statale Omero ha deliberato l'approvazione del bilancio di previsione anno 2020

Visto che nel medesimo bilancio viene previsto ,tra le altre voci, un budget di € 20.000,00 riservato esclusivamente alle spese relative alla manutenzione della struttura museale

Viste nel dettaglio le tipologie di spesa che potrebbero essere necessarie nel corso del presente anno:

- Manutenzione impianto illuminazione sia nell'area riservata alla collezione che negli spazi degli uffici e sezione didattica con sostituzione elementi di consumo
- Manutenzione impianto di allarme con sostituzione elementi di consumo
- Manutenzione vetrate e pannelli divisorii delle sale espositive
- Interventi di manutenzione con piccole modifiche funzionali ed innovative alle esigenze abitative ed espositive della sede museali; Ripristino arredamenti, impianti e strutture

PRESO ATTO pertanto che risulta necessario costituire per il primo semestre 2020 un fondo spese di € 10.000,00 al quale riferire man mano le future esigenze di acquisto di servizi e forniture come in precedenza specificato

RILEVATO che ai sensi della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi, gli enti pubblici:

- possono aderire alle convenzioni e agli accordi quadro Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e all'art. 2, comma 225, della legge 191/2009 ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione di contratti (art. 449 Legge 296/2006 e s.m.i.);
- possono acquisire servizi e forniture facendo ricorso alle centrali di committenza regionali ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione di contratti (articoli 449, 455 , 456 legge 296/2006 e s.m.i.);
- per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione

(MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni (art. 450 della legge 296/2006 e s.m.i.);

- per gli acquisti di beni e servizi di importo netto inferiore ad € 1000,00 possono far ricorso alle tradizionali procedure senza l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n° 208/2015 (legge di stabilità 2016 all'art 1 comma 502 e 503)
- Gli acquisti sul MEPA possono essere effettuati secondo due diverse modalità:
- Ordine diretto ossia acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori;
- Richiesta di offerta (RDO) con la quale l'Ente può richiedere ai fornitori, selezionati tra gli abilitati, offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze;

• che gli acquisti riferiti al presente provvedimento verranno effettuati tramite portale MEPA per acquisti superiori ad € 1000,00 e sotto la soglia dei € 40,000 (art 36 D.lgs 50/2016)

- per micro affidamenti al di sotto di € 1000,00 si potrà far ricorso all'affidamento diretto non ricorrendo agli strumenti telematici ricorrendo alle tradizionali procedure attraverso un indagine di mercato inviata a più operatori economici qualora gli strumenti telematici non offrano i servizi e le forniture richieste

Richiamati gli artt.30-32-33-35-36 del Dlgs n° 50/2016 la legge n° 208/2015 la legge 296/2006

RITENUTO di procedere con il presente provvedimento all'impegno di spesa impegnando la somma da utilizzare per la fornitura e i servizi elencati ;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che nel bilancio di previsione del corrente anno approvato nella seduta del 07/01/2020, il Museo Tattile Statale Omero ha deliberato l'approvazione del bilancio di previsione anno 2020
- di dare atto che nel medesimo bilancio viene previsto ,tra le altre voci, un budget riservato esclusivamente alle spese relative alla manutenzione degli spazi museali .
- di dare atto infine della necessità pertanto di costituire un **fondo spese di € 10.000,00** al quale riferire gli impegni per gli acquisiti ed interventi che si renderanno necessari relativi alla manutenzione ed alla innovazione della sede museale .
- di procedere all'impegno della spesa complessiva di € 10.000,00 come segue:

imp. 2020/28/03 - capitolo di spesa n° 28 avente per oggetto: "Museo Omero – bilancio 2020- manutenzione e piccole innovazioni ”

- di dare atto infine che:
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
 - ai sensi dell'art 3 della legge 13/08/2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, per l'affidamento in oggetto, verrà acquisito di volta in volta presso l'Autorità di Vigilanza il codice identificativo gara (CIG)
 - di dare esecuzione al procedimento con la presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Funzionario Amministrativo Marina Azzini.

**DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI
DELL'UFFICIO:**

Documenti citati in premessa

Ancona, 13/01/2020

Il Direttore del

Museo Tattile Statale Omero

Prof. Aldo GRASSINI

Il Responsabile del Procedimento

Marina Azzini

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati. La pubblicazione avviene per mera pubblicità nell’apposita sezione del sito web, ovvero anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento nei soli casi previsti (es.art.15,comma 2; art.26 comma 2 e 3, art.39 comma 1 e 3, d.Lgs.n.33/2013). In riferimento agli atti relativi ad uno degli “ incarichi” disciplinati dal D.Lgs.n.39/2013 è prevista pubblicazione anche della c.d. DICHIARAZIONE DI SUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ RESA (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato (art.20,comma 1,3 e 4 D.Lgs. n.39/2013).